

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00087815

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

EPR - Ente proponente S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0100087815

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione SERVIZIO DI AMPOLLINE

OGTV - Identificazione opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune TORINO

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione reale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Reale

LDCC - Complesso di

<b>appartenenza</b>	Musei Reali
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazzetta Reale, 1
<b>LDCS - Specifiche</b>	Sacrestia SS. Sindone / armadio 27 / parete est

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	2014/76 S.M.-76 bis 77
<b>INVD - Data</b>	1966

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	76- 76bis - 77
<b>INVD - Data</b>	1880

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	TORINO

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	Cappella
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	reale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Reale Cappella della SS. Sindone
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	Sacrestia/ Armadio centrale// 3/5

**PRD - DATA**

<b>PRDU - Data uscita</b>	2002
---------------------------	------

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
-------------------------------------	-------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Torino

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo Chiabrese
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Reale
<b>PRCS - Specifiche</b>	Magazzino Sindone/ piano primo/ collo 18/ scatola 3/5

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	2002
-----------------------------	------

<b>PRDU - Data uscita</b>	2010
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1819
<b>DTSF - A</b>	1838
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	punzone
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	argenterie
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	punzone
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cahier, Jean Charles
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1772/ 1849
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007150
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Montagny, Fleury
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1760/ 1836
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007151
<b>AUTB - Nome scelto (ente collettivo)</b>	NR
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	argento/ sbalzo
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	16
<b>MISL - Larghezza</b>	30
<b>MISP - Profondità</b>	18.5
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Il servizio è formato da un vassoio, due ampolline e un campanello, è eseguito in argento cesellato composto da due ampolline, un vassoio

<b>sull'oggetto</b>	con incastri per le ampolline e un campanello.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>L'insieme, formato da un servizio di ampolline e un campanello, inserito entro una custodia, è ascrivibile, grazie ai punzoni presenti sui singoli oggetti, a Jean Charles Cahier, allievo e collaboratore di Martin-Guillaume Beinnais (sull'artista si rimanda a A. DION-TENENBAUM, Cahier, Jean -Charles, in <i>Un age d'or des art décoratifs 1814-1848</i>, catalogo della mostra, Parigi 1991, p. 517; A. DION-TENENBAUM, Cahier, Jean -Charles, in K. G. SAUR, <i>Allgemeines Kunstler-Lexikon</i>, Vol. 15, Monaco-Lipsia 1997, pp. 511-512; sul punzone si veda anche <i>Les Grands Orfèvres de Louis XIII à Charles X</i>, Losanna 1965, p. 323, n. 62). I manufatti, improntati al neoclassicismo, possono essere datati con precisione dal 1819 al 1838, come attestano il punzone di titolo, il profilo di uomo barbuto, riconosciuto anche come Michelangelo, e quello di garanzia, il profilo di Cerere, impiegati a Parigi in questo torno di anni (Orfèverie Religieuse. <i>Futur Trésor des églises du Parc de la Forey d'Orient</i> (Aube), catalogo della mostra, Troyes 1993, p. n.n., figg. 1, 3; E. MATTIAUDA, <i>Gli argenti</i>, in G. ROTONDI TERMINIELLO (a cura di), <i>Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia</i>, Savona 1999, p. 88). Si sottolinea lo stretto rapporto fra questi pezzi e gli arredi liturgici realizzati, nel 1825, per l'incoronazione di Carlo X e conservati nella cattedrale di Reims (B. MOREL, <i>Les joyaux de la Couronne de France. Les objets du sacre des rois et des reines suivis de l'histoire des joyaux de la couronne de François I à nos jours</i>, Anversa 1988, pp. 72-75; <i>Les Grands Orfèvres de Louis XIII à Charles X</i>, Losanna 1965, p. 310-311): le ampolline presentano, infatti, lo stesso decoro, gli stessi manici terminanti con un cherubino e i coperchi con il grappolo d'uva e la conchiglia. Questi modelli dovettero assai diffusi, come testimonia un servizio di ampolle di ambito ligure, datato al 1821, che riprende quasi letteralmente il motivo del manico e del coperchio decorato con il grappolo d'uva e la conchiglia ( E. MATTIAUDA, <i>Gli argenti</i>, in G. ROTONDI TERMINIELLO (a cura di), <i>Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia</i>, Savona 1999, pp. 85-86, scheda n. 80). SuI vassoio sono posti quattro medaglioni, rappresentanti gli Evangelisti, che presentano la firma di Fleury Montagny, nato il 1760 e morto il 1836, incisore e medaglista, zio di Jean Pierre, nato il 1789 e morto il 1862, di cui si sono conservate alcune medaglie presso i Civici Musei di Udine (si veda U. THIEME, F. BECKER, <i>Allgemeines Lexikon der Bildenden Kunstler</i>, Lipsia 1931, Vol. XXV, p. 78; E. BENEZIT, <i>Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs</i>, Parigi 1999, vol. 9 pp. 771-772; sulle monete si rimanda a M. BUORA (a cura di), <i>Da Napoleone al Fabris. Medaglie dei Civici Musei di Udine</i>, Udine 1997, pp. 61-63, 67, 69, 72). I lavori di Cahier dovettero essere molto apprezzati dalla committenza italiana, come esemplificano i numerosi manufatti giunti fino ai nostri giorni, come il calice presso la Cattedrale di Ravenna (F. FARANDA, <i>Argentieri e argenteria sacra in Romagna dal Medioevo al XVIII secolo</i>, Forlì 1990, pp. 241-242, schede nn. 218-219; <i>Tesori nascosti. Momenti di storia e di arte nelle antiche chiese della Romagna</i>, catalogo della mostra di Ravenna, Milano 1991, pp. 226-227, schede nn. 103-104 di F. Faranda), l'ostensorio presso il Duomo di Cagliari (<i>Argenti. Arredi sacri e profani nella Sardegna sabauda</i>, catalogo della mostra, Cagliari 1994, p. 66), un calice al Santuario di</p>

Nostra Signora di Misericordia a Savona ( E. MATTIAUDA, Gli argenti, in G. ROTONDI TERMINIELLO (a cura di), Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia, Savona 1999, pp. 84-85, scheda n. 79) e un ostensorio conservato presso la basilica di San Giusto a Trieste. Sfortunatamente non sono emersi documenti che illustrino quando il servizio giunse a Torino: bisogna ricordare che sono numerose le attestazioni documentarie riguardanti acquisti di opere d'arte e manufatti ( si rimanda ai numerosi documenti citati da S. PETTENATI, Mobilità degli arredi del Castello, G. CARITA' (a cura di), Pollenzo una città romana per una "real villeggiatura" romantica, Savigliano 2004, pp. 243-275 e ).||

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
<b>CDGI - Indirizzo</b>	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 211/PR
<b>FTAT - Note</b>	veduta d'insieme

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAA TO 211A/PR
<b>FTAT - Note</b>	particolare punzoni

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Lubatti F.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti di spettanza di S. M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1880
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 7
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
<b>FNTS - Posizione</b>	Casa S. M.12602
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	s. a.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella cappella della SS. Sindone
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	fol. 5

<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBA A TO
<b>FNTS - Posizione</b>	s.p.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Thieme U./ Becker F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1933
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003977
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 78
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1965
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004065
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 310-311, 323
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Morel, B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1988
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004066
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 72-75
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Faranda, F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1990
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004067
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 241-242, nn. 218-219
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dion-Tenenbaum, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004068
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 517
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004069
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 226-227, nn. 103-104
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004070
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	s. p.
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	figg. 1, 3
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004071
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 66
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dion-Tenenbaum, A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1991
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004068
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 551-552
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004072
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 61-63, 67, 69, 72
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004073
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 84-86, 88, nn. 79-80
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	tav. XIa
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Benezit, E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003975
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. 9, pp. 771-772
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004074
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 243-275

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Antonetto, Roberto
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004075

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004103
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p.91

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Beraudo di Pralormo M.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua, Paola
---------------------------------------	---------------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	Bovenzi, Gian Luca

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
--	-----------------

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
--	----------------

**AN - ANNOTAZIONI**

Il servizio, formato da un servizio di ampolline e un campanello, inseriti entro una custodia, è ascrivibile, grazie ai punzoni presenti sui singoli oggetti, a Jean Charles Cahier, allievo e collaboratore di Martin-Guillaume Beinnais (sull'artista si rimanda a A. DION-TENENBAUM, Cahier, Jean -Charles, in Un age d'or des art décoratifs 1814-1848, catalogo della mostra, Parigi 1991, p. 517; A. DION-TENENBAUM, Cahier, Jean -Charles, in K. G. SAUR, Allgemeines Kunstler-Lexikon, Vol. 15, Monaco-Lipsia 1997, pp. 511-512; sul punzone si veda anche Les Grands Orfèvres de Louis XIII à Charles X, Losanna 1965, p. 323, n. 62). I manufatti, improntati al neoclassicismo, possono essere datati con sicurezza dal 1819 al 1838,

## OSS - Osservazioni

come attesta il punzone di titolo, il profilo di uomo barbuto, usato a Parigi in questo torno di anni (Orfèverrie Religieuse. Futur Trésor des églises du Parc de la Forey d'Orient (Aube), catalogo della mostra, Troyes 1993, p. n.n., fig. 1; E. MATTIAUDA, Gli argenti, in G. ROTONDI TERMINIELLO (a cura di), Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia, Savona 1999, p. 88). Tale datazione trova piena conferma dall'analisi stilistica dei manufatti che appaiono molto simili agli arredi liturgici realizzati, nel 1825, per l'incoronazione di Carlo X e conservati nella cattedrale di Reims (B. MOREL, Les joyaux de la Couronne de France. Les objets du sacre des rois et des reines suivis de l'histoire des joyaux de la couronne de François I à nos jours, Anversa 1988, pp. 72-75; Les Grands Orfèvres de Louis XIII à Charles X, Losanna 1965, p. 310-311): le ampolline presentano, infatti, lo stesso decoro, gli stessi manici terminanti con un cherubino e i coperchi con il grappolo d'uva e la conchiglia. Questi modelli dovettero assai diffusi, come testimonia un servizio di ampolle di ambito ligure, datato al 1821, che riprende quasi letteralmente il motivo del manico e del coperchio decorato con il grappolo d'uva e la conchiglia ( E. MATTIAUDA, Gli argenti, in G. ROTONDI TERMINIELLO (a cura di), Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia, Savona 1999, pp. 85-86, scheda n. 80). Il vassoio è impreziosito da quattro medaglioni che presentano la firma di Fleury Montagny, nato il 1760 e morto il 1836, incisore e medaglista, zio di Jean Pierre, nato il 1789 e morto il 1862, di cui si sono conservate alcune medaglie presso i Civici Musei di Udine (si veda U. THIEME, F. BECKER, Allgemeines Lexikon der Bildenden Kunstler, Lipsia 1931, Vol. XXV, p. 78; E. BENEZIT, Dictionnaire critique et documentaire des peintres sculpteurs dessinateurs et graveurs, Parigi 1999, vol. 9 pp. 771-772; sulle monete si rimanda a M. BUORA (a cura di), Da Napoleone al Fabris. Medaglie dei Civici Musei di Udine, Udine 1997, pp. 61-63, 67, 69, 72). I lavori di Cahier dovettero essere molto apprezzati dalla committenza italiana, come esemplificano i numerosi manufatti giunti fino ai nostri giorni, come il calice presso la Cattedrale di Ravenna (F. FARANDA, Argentieri e argenteria sacra in Romagna dal Medioevo al XVIII secolo, Forlì 1990, pp. 241-242, schede nn. 218-219; Tesori nascosti. Momenti di storia e di arte nelle antiche chiese della Romagna, catalogo della mostra di Ravenna, Milano 1991, pp. 226-227, schede nn. 103-104 di F. Faranda), l'ostensorio presso il Duomo di Cagliari (Argenti. Arredi sacri e profani nella Sardegna sabauda, catalogo della mostra, Cagliari 1994, p. 66), un calice al Santuario di Nostra Signora di Misericordia a Savona ( E. MATTIAUDA, Gli argenti, in G. ROTONDI TERMINIELLO (a cura di), Il Museo del Santuario di N. S. di Misericordia, Savona 1999, pp. 84-85, scheda n. 79) e un ostensorio conservato presso la basilica di San Giusto a Trieste. Sfortunatamente non sono emersi documenti che illustrino quando il servizio giunse a Torino.||